



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Percorsi di cittadinanza

SETTORE e Area di Intervento:

settore di intervento previsto **ASSISTENZA:** nello specifico assistenza rivolta a Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale e a Minori non accompagnati

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto propone un percorso di servizio civile all'interno delle strutture educative ed assistenziali della Cooperativa: obiettivo prioritario è il sostegno dei percorsi di vita e dei processi di cura e di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza svolti all'interno delle strutture residenziali, socio educative e socio territoriali dell'ente.

Obiettivi specifici:

1. attività e servizi laboratoriali per la socializzazione dei minori, sia all'interno delle strutture che nel territorio
2. attività di sostegno e supporto scolastico
3. attività e percorsi individualizzati di orientamento formativo
4. attività di alfabetizzazione linguistica rivolte a minori stranieri
5. attività e servizi ludici, sportivi, ricreativi e di cittadinanza attiva, sia all'interno delle strutture che nel territorio
6. attività di conoscenza del territorio e delle opportunità che questo offre nei tempi extra scuola
7. attività di accompagnamento dei minori nella fruizione del territorio (sviluppare i livelli di autonomia, di orientamento e di sicurezza sociale dei minori nella fruizione del territorio)
8. attività di accompagnamento nell'accesso e fruizione dei servizi del territorio per i minori stranieri
9. pratiche quotidiane legate ai momenti di vita comune nelle strutture
10. pratiche organizzative e lavoro gestionale a supporto dei servizi educativi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari vengono inseriti all'interno delle strutture ove in affiancamento con il personale educativo sviluppano e realizzano:

1. attività di laboratorio:

Le attività sono svolte all'interno del gruppo dei pari per consentir di sperimentare una socializzazione protetta e di apprendere regole di convivenza di rispetto e di integrazione. L'offerta delle attività di laboratorio è varia e si articola in più sezioni: laboratori tematici,

attività strutturate, laboratori specifici e attività sul territorio (coinvolgimento e partecipazione alle attività promosse dalle reti territoriali di alcuni quartieri attraverso il coinvolgimento dei partner del progetto).

2. Attività di supporto scolastico aiuto per lo svolgimento dei compiti e servizi didattici di alfabetizzazione per minori stranieri:

Attività rivolte al miglioramento del rendimento scolastico dei giovani attraverso interventi atti a prevenire e ridurre insuccessi scolastici e la dispersione; percorsi di sostegno scolastico; attività di alfabetizzazione con minori stranieri.

3. pianificazione e realizzazione di attività' ludico-ricreative-sportive sul territorio nel tempo extra-scolastico e nel periodo estivo

Attività ludiche e ricreative, svolte solitamente in appoggio alle realtà territoriali, che vengono realizzate grazie a predisposizione spazi, reperimento di attrezzature idonee, individuazione e messa in rete delle risorse a disposizione.

Nel periodo estivo vengono privilegiati momenti di gite ed uscite sul territorio e la frequenza di impianti sportivi e piscine: per l'articolazione delle attività estive si fa riferimento ad una precisa pianificazione delle attività riferita alla singola struttura.

4. attività di accompagnamento

Attività di accompagnamento dei minori sul territorio finalizzata a rendere progressivamente autonomi i bambini e i ragazzi attraverso il presidio di tutti gli aspetti legati alla possibilità di muoversi con sicurezza in città.

Per i ragazzi di alcune realtà specifiche (Tuin) le attività di accompagnamento prevedono percorsi di orientamento sul territorio cittadino finalizzati a far acquisire ai ragazzi autonomia e consapevolezza anche nell'affrontare le pratiche amministrative e burocratiche che li riguardano.

5. attività di supporto organizzativo

L'attività di supporto organizzativo è finalizzata a potenziare ed implementare la vita organizzativa della struttura e comprende diversi livelli di impiego quali: accoglienza e front office, presenza e allestimento della struttura per l'accoglienza di minori e ospiti, programmazione e realizzazioni attività conviviali, approvvigionamento, gestione attività amministrativa (gestione del back-office - sviluppo di attività amministrative e gestionali). Gestione di piano di Comunicazione e Social: rielaborazione dei contenuti informativi e diffusione tramite media individuati (principali social media).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO: 18

Aree municipali di riferimento, sedi e numero operatori volontari richiesti:

struttura (i colori sono riferiti alle aree municipali)	città	indirizzo	Codice sede	Numero posti
CEA Comunità educativo assistenziale San Nicolò	genova	Via Edilio Raggio 3	49917	3
TUIN comunità per minori stranieri non accompagnati	genova	Via Caffaro 3	136680	3
CED comunità diurna Tepee	genova	Via giulio tanini	114192	2
CED comunità diurna La casa nel bosco	genova	Via giovanni da Verazzano	130746	2
CSE Fata Carabina	genova	Via Vallechiara	114191	2
CSE San Giovanni Battista	genova	Corso de stefanis	49919	2
CSE Il Levante	genova	Via Nullo	48818	2
ET Levante LINK	genova	Via Sagrado	49920	1
Cooperativa La Comunità Educativa Centro	genova	Via degli Orefici	130745	1

IN CENTRO EST

***Cea San Nicolò:** Comunità educativa assistenziale (a carattere residenziale) ad alta Intensità. Accoglie fino ad un max. di n. 9 bambine/i e preadolescenti italiani e stranieri 6/14 anni. Aperta 365 giorni/anno

***Tuin comunità per minori stranieri non accompagnati:** Comunità educativa ad alta intensità (a carattere residenziale). Accoglie sino ad un max di 16 minori stranieri di età 13/18 anni. Aperta 365 giorni/anno

***Cse Fata Carabina:** Struttura socio educativa diurna. Aperta dal lunedì al venerdì (saltuariamente il sabato). Accoglie sino a 15 bambine/i: sostegno scolastico, attività ludiche, sportive ecc.

***Coop - Educativa centro:** Servizio territoriale a bassa soglia, prevede accesso libero e spontaneo per tutti i ragazzi del territorio. Apertura dal lunedì al venerdì in base a programmazione mensile. Attività ludiche e ricreative.

IN BASSA VAL BISAGNO

***Cse San Giovanni Battista:** Struttura socio educativa diurna. Aperta dal lunedì al venerdì (saltuariamente il sabato per attività ricreative). Accoglie sino a 20 preadolescenti italiani e non. Sostegno scolastico, attività ludiche, sportive ecc

IN MEDIA VAL BISAGNO

***Ced La casa nel Bosco:** Servizio semiresidenziale per bambine e bambini (comunità educativa a ciclo diurno). Accoglie 9 bambini/e e lavora in stretta integrazione con le famiglie. Attività educative e ricreative.

A LEVANTE

***Ced Tepee:** Servizio semiresidenziale per bambine e bambini (comunità educativa a ciclo diurno). Accoglie 9 bambini/e e lavora in stretta integrazione con le famiglie. Attività educative e ricreative.

***Cse il Levante:** Struttura socio educativa diurna. Aperta dal lunedì al venerdì (saltuariamente il sabato). Accoglie sino a 15 bambine/i: sostegno scolastico, attività ludiche, sportive ecc.

***Et Levante/Link:** Servizio territoriale a bassa soglia, prevede accesso libero e spontaneo per tutti i ragazzi del territorio. Apertura dal lunedì al venerdì in base a programmazione mensile. Attività ludiche e ricreative.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

ore previste: 1.145 h (minimo 20h alla settimana) – servizio articolato su 5 o 6 giorni in base alla tipologia di struttura

voce 14 Il progetto prevede 1.145 ore annue con un minimo di 20 ore settimanali obbligatorie, articolate su 5 o 6 giorni alla settimana (l'articolazione varia in base alla struttura prescelta). L'impegno medio è quindi di 25 ore settimanali. A seconda delle aree di attività potrà essere richiesto un impegno serale e in giorno festivo, per attività occasionali anche in sedi diverse da quelle indicate (es. attività estive).

Si richiede inoltre una certa flessibilità negli orari di servizio, che saranno in generale concordati all'avvio del percorso.

Si richiede ai volontari in Servizio Civile:

- Rispetto delle procedure e dell'articolazione dei compiti interni alle strutture
- Disponibilità a lavorare in équipe
- Flessibilità oraria: in particolar modo nelle strutture residenziali è importante essere disponibili e flessibili nell'articolazione del piano orario, altresì disponibili ad eventuali cambi turni
- Partecipazione alle attività programmate nei giorni festivi

- Partecipazione alle attività estive: le strutture svolgono durante il periodo estivo attività che prevedono il trasferimento della sede di progetto in località di vacanza (mare/campagna e/o montagna), per un periodo massimo di 15 giorni.
- Rispetto della privacy ai sensi del D. Lgs 196/2003; Rispetto delle norme per la sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 su cui i volontari saranno istruiti ad avvio percorso; Rispetto nel trattamento dei dati interni e dati sensibili.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

criteri Dipartimento della Gioventù

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti **obbligatori** per la partecipazione al progetto:

- pregressa lettura del progetto

Requisiti **rilevanti** ai fini del punteggio:

- pregressa esperienza in campi legati a quello prescelto per lo svolgimento del SCN (terzo settore – attività assistenziali)
- possesso di laurea ad indirizzo specifico
- altre esperienze formative di tirocinio e/o stage in campo educativo/sociale e/o animativo
- attitudine al lavoro in gruppo

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

crediti formativi riconosciuti: convenzione di accordo con Disfor- Dipartimento di Scienza della Formazione di Genova, Scuola di Scienze Sociali (all. Prot. 2018) per il riconoscimento di crediti universitari al Servizio Civile ai fini delle attività di tirocinio del Corso di laurea del Dipartimento di Scienze della Formazione.

tirocini riconosciuti: Convenzione di accordo di Tirocinio Curriculare – Rep. 1537/2016 stipulato con l'Università degli Studi di Genova e rivolto alle Facoltà di Scienze Pedagogiche e Facoltà di Scienze Mediche e Farmaceutiche.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante

l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: Si rilascia attestazione delle competenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 72 ore di formazione specifica: Il percorso si realizzerà attraverso 9 moduli formativi, di 23 incontri, per una durata complessiva di 72 ore. I moduli formativi avranno una durata media complessiva di 3-max 4 ore.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario strumenti tecnici specifici e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera propositiva ed efficace le attività previste nel progetto.

E' previsto un **modulo formativo obbligatorio** di Informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile. L'incontro, svolto entro i primi due mesi dall'avvio del progetto, tenuto dal Responsabile Sicurezza della Cooperativa verterà sull'individuazione e la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza rispetto al campo di impiego dei volontari in servizio civile.

MODULI FORMATIVI

Modulo: lavoro di gruppo e gruppo di lavoro

Il lavoro sul gruppo e sull'identità degli operatori volontari in servizio civile è trasversale a tutto il percorso formativo e viene declinato in diversi momenti temporali nel corso dell'anno.

Modulo: cornice teorica e metodologica - il lavoro educativo con la famiglia

All'interno dei moduli vengono forniti elementi di cornice tecnica e metodologia riferita al lavoro educativo e al lavoro con la famiglia: il lavoro all'interno dei servizi socio educativi: organizzazione municipale ed articolazioni territoriali, la rete dei servizi diurni, i rapporti con il committente pubblico.

Modulo: il sistema di accoglienza per Minori stranieri non accompagnati

In particolar modo verrà esaminata "La carta della buona accoglienza" delle persone migranti siglata da Anci e Alleanza cooperative.

Modulo: Il lavoro educativo con bambini e famiglie

Obiettivo del modulo è fornire strumenti di comprensione e di "fronteggiamento" alle situazioni, emotivamente intense, esperite all'interno dei servizi educativi.

Modulo: Il ruolo educativo, regole e confini

Le motivazioni, l'etica e la consapevolezza che fondano l'agire educativo.

Modulo: I disturbi specifici dell'apprendimento

Ad un'alta percentuale dei minori ospiti delle strutture dell'ente viene riconosciuto un DSA quale (Dislessia, Disortografia, Discalculia, Disgrafia). Gli operatori, ed in affiancamento i giovani in servizio civile, sono chiamati a confrontarsi con queste problematiche intervenendo in modo consono.

Modulo: Educativa territoriale e Educativa di strada

L'educativa di strada quale pratica educativa di prossimità con gruppi informali, finalizzata ad attività di prevenzione, progettazione e realizzazione di attività di strada e nei contesti di vita dei ragazzi attraverso una puntuale lettura di bisogni educativi e di fattori di rischio.